

In replica alla dichiarazione del consigliere Orgiu, si precisa che l'amministrazione in carica è riuscita a portare avanti una trattativa fruttuosa con la famiglia, cosa impossibile da farsi tempo fa perché le condizioni non erano favorevoli. Gli eredi Piso infatti non hanno provveduto al pignoramento presso terzi e la riscossione immediata dell'intero debito e a seguito della negoziazione citata accetteranno la rateizzazione della somma in due tranches, così facendo si consentirà il rispetto del pareggio di bilancio e si eviteranno all'ente le conseguenze nefaste se non si rispettano gli equilibri. Inoltre ricorda che il consiglio comunale non è il luogo dove si fanno i processi, si stabiliscono le colpe, si formulano accuse per questo la deliberazione sarà inviata alla procura regionale della corte dei conti per rilevare eventuali responsabilità. Piuttosto le procedure di esproprio dovevano essere chiuse nei tempi, come si è proceduto per l'acquisizione delle aree cimiteriali oggetto di espropri e permuta, tutte concluse prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione. Un'ultima cosa che non deve essere sottovalutata è la continuità amministrativa (completamente sconosciuta a chi come voi ha occupato sempre e solo i banchi dell'opposizione) che impone il proseguimento di procedimenti iniziati da altre amministrazioni, a volte anche disapprovando, perché con l'interruzione si cagionerebbe un danno esponendo l'ente ad altri contenziosi con maggiori spese e con più rilevanti problemi.

Il Sindaco

Dott.ssa Anna Paola Zaccheddu
